



Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)
Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771
C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655



M.I.U.R. - Certificazione di Qualità
Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009

Pec: saic8az00c@pec.istruzione.it E-mail: saic8az00c@istruzione.it
Sito Web: www.iccapacciopaestum.gov.it

Prot. n. 5006/02-03

Capaccio Scalo, 07.06.2016

COMITATO per la VALUTAZIONE dei DOCENTI

Verbale N. 2

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di giugno- a seguito convocazione prot. n. 4905/02-03 del 3 giugno 2016, alle ore 16,30, il Comitato per la Valutazione dei docenti si riunisce presso la sede della presidenza dell'IC Capaccio Paestum in viale Padre Pio, snc, Capaccio per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Elaborazione dei criteri per la valutazione dei docenti, in attuazione di quanto stabilito dalla L. 107/2015.
2. Definizione partecipazione del docente alla procedura valutativa
3. Valutazione ponderale dei criteri di valorizzazione del merito dei docenti.
4. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il DS dott.ssa Enrica Paolino, svolge la funzione di segretario verbalizzante l'ins. Carmela MAIESE.

Il Presidente, attraverso appello nominale, verifica la presenza di tutti i componenti del Comitato ovvero:

Nome/cognome	Qualifica / Organo che ha proceduto alla designazione del componente	PRESENTE/ASSENTE
Dott.ssa Enrica PAOLINO	Dirigente Scolastico/ membro di diritto	PRESENTE
Dott.ssa Teresa PANE	Componente esterno / USR per la Campania	PRESENTE
Filomena CAROCCIA	Docente/Collegio dei docenti	PRESENTE
Carmela MAIESE	Docente/Collegio dei docenti	PRESENTE
Stefania D' ATRI	Docente/Consiglio di Istituto	PRESENTE
Federico MAIOLO	Genitore/Consiglio di Istituto	PRESENTE
Paola DESIDERIO	Genitore/Consiglio di Istituto	PRESENTE

Constatata la legalità e la validità della seduta, apre la stessa e procede alla trattazione del primo punto posto all'O. d. G.:

Punto 1. Elaborazione dei criteri per la valutazione dei docenti, in attuazione di quanto stabilito dalla L.107/2015.

Il Presidente invita gli astanti ad avanzare delle proposte sulla individuazione dei criteri riferiti a quanto esplicitato nelle Linee di indirizzo elaborate dal Comitato nella seduta precedente.

I Componenti confermano quanto, in linea generale, già espresso dal Comitato relativamente ad essi, ovvero:

1. I criteri da definire sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale; l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative che si andranno a definire.
3. I criteri investono sulla figura del docente quale:
 - a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati precedentemente
 - b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge e dai successivi paragrafi.
4. Quanto specificato finora implica che i criteri che si andranno a determinare siano caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri saranno pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
5. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Il Presidente ricorda che il "bonus" rappresenta un riconoscimento sulla qualità dell'attività scolastica, in termini di contributo che il docente offre al miglioramento del servizio scolastico e di assunzione di maggiore responsabilità associata a risultati positivi; qualità che va ben oltre il diligente lavoro quotidiano previsto dal contratto vigente.

Si avvia, dunque, la discussione sulla tematica di trattazione e il presidente ricorda le cosiddette "precondizioni di accesso alla valutazione" stabilite così di seguito riportate:

- **Irreprensibilità della condotta professionale:** Assenza di provvedimenti disciplinari e di contenzioso con l'amministrazione scolastica negli ultimi tre anni scolastici (compreso l'anno in corso)
- **Continuità della prestazione professionale:** Percentuale di assenza dal lavoro non superiore al 15% nell'a.s. di riferimento (dal 1 settembre al 30 giugno)

Successivamente, vengono vagliate diverse indicazioni sui criteri da individuare, al fine di realizzare un strumento valutativo che risulti aderente alla realtà della nostra Istituzione Scolastica, al suo livello di maturità, alla sua impostazione con riguardo ai documenti fondamentali di essa (PTOF, PDM, RAV).

Si discutono collegialmente le proposte di assegnazione del peso delle aree e dei punteggi degli indicatori, per la valorizzazione del merito dei docenti per l'accesso al fondo di cui all'art. 1 c. 126-127- 127 della legge 107/2015. Si stabilisce, in primis, il peso delle aree: A) = 40 punti; B) = 20 punti C) = 40 punti ritenendo che per questo anno scolastico solo parti delle aree A e B e l'intera l'area C siano quelle più realisticamente valutabili per il riconoscimento tendenzialmente oggettivo di elementi di qualità della professionalità docente nella fase finale dell'anno scolastico quando ha preso avvio la procedura valutativa.

Dopo un sereno confronto, vengono pertanto definiti i criteri riportati nella "**Tabella di valutazione**" che segue, nella quale per ogni Area di riferimento (stabilita dal MIUR), si delinea una serie di descrittori ai quali viene attribuito un punteggio .

TABELLA DI VALUTAZIONE

AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE E LORO DESCRITTORI

A) <i>Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;</i>	
CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Partecipazione attiva a gruppi di lavoro, commissioni	Per ogni gruppo/ commissione 2 punti max 6 punti
Partecipazione attiva all'elaborazione di progetti (PON, DM 435, PNSD, ERASMUS ecc)	Per ogni progetto 2 punti max 8 punti
Partecipazione ad azioni di sistema (PAI, PtOF, POE, RAV, PdM)	Per ogni azione 2 punti max 10 punti
Organizzazione e/o partecipazione a concorsi, gare, eventi, attività sportive e culturali che hanno promosso l'apertura della scuola all'esterno o potenziato l'immagine dell'istituto	Per ogni partecipazione 1 punto max 5 punti
Partecipazione ad iniziative proposte da Enti pubblici/privati alle classi/istituto	Per ogni partecipazione 1 punto max 4 punti
Assiduità di presenza (non oltre 9 giorni di assenza)	3 punti
Realizzazione di recite, manifestazioni scolastiche, giornate a tema	2 punti max 4 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO PER IL PUNTO A	40

B) <i>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>	
COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE	
DESCRITTORE	PUNTI
Documentazione dei percorsi realizzati e degli esiti e loro diffusione nella comunità professionale	Per ogni documentazione 1 punto max 4 punti
Partecipazione a programmi di ricerca/azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola	Per ogni partecipazione 1 punto max 4 punti
Realizzazione di attività di ricerca/azione in rete con altre scuole	2 punti
Promozione di peer tutoring tra docenti ai fini della disseminazione di buone pratiche	1 punto
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento di durata non inferiore alle 10 ore	Per ogni corso 2 punto max 4 punti
Partecipazione ad attività di formazione che prevedono il conseguimento di specifiche qualifiche o competenze certificate e che siano di durata non inferiore alle 30 ore	2 punti
Produzione di materiale anche multimediale messo a disposizione dei colleghi e/o di materiali utili per gli studenti e resi disponibili on line attraverso il sito della scuola o portali dedicati	1 punto
Collaborazioni alla ricerca didattica (con Università, con associazioni, con enti qualificati per la formazione riconosciuti dal MIUR)	2 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO PER IL PUNTO B	20

C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	
RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	
DESCRITTORE	PUNTI
Tutor tirocinanti università	2 punti
Tutor docenti in anno di prova	3 punti
Componente Team innovazione	3 punti
Animatore digitale	4 punti
Collaboratore del dirigente scolastico - Coordinamento scuola dell'infanzia	3 punti
Responsabile di plesso (fino a 5 classi 1 punto) oltre 5 classi 2 punti	1- 2 punti
Funzione strumentale al POF	3 punti
Coordinatore dipartimenti disciplinari/GLI/GLHI	1 punto
Referente di progetto	2 punti
Formatore di personale	1 punto
Componente commissione quadri orario	2 punti
Partecipazione agli organi collegiali e alle riunioni della scuola (max 20% di assenza delle ore programmate)	1 punto
Componente consiglio di istituto/comitato valutazione/RSU	3 punti
RLS - ASPP	1 punto
Addetti sicurezza	2 punti
Accompagnatore visite guidate extraterritoriali (escluso recupero orario)	2 punti
Somministratore farmaci - Disponibilità al corso di formazione e quindi all'impiego del defibrillatore nei plessi	2 punti
Responsabili sussidi didattici (subconsegnatari)	2 punti
Attività di somministrazione prove INVALSI e tabulazione risultati/tabulazione prove comuni d'Istituto S. P. e S.S. 1° grado	1 punto
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO PER IL PUNTO C	40

Il Comitato delibera all'unanimità i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente dell'Istituto Comprensivo, corredati da descrittori e relativa attribuzione di punteggio, come riportati nella **tabella di valutazione** elaborata (**Delibera n.3**)

Punto 2. Definizione partecipazione del docente alla procedura valutativa

Il Comitato si sofferma a definire le modalità di partecipazione dei docenti alla procedura valutativa. Dopo ampio confronto sulla tematica, il Comitato, al fine di facilitare il lavoro del dirigente scolastico nell'assegnazione del bonus e garantire la più ampia partecipazione al processo di valutazione in atto, delibera (**Delibera n. 4**) che l'attribuzione del bonus avvenga a seguito dell'istituto denominato "partecipazione" articolato nelle fasi sotto riportate:

1. La partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, in possesso delle precondizioni di accesso alla valutazione definite, ha carattere volontario e si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al presidente del comitato. A seguito della presentazione dell'istanza il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa e, conseguentemente, per accedere al fondo.

2. L'istanza deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico a TI in servizio nell'istituzione scolastica, entro e non oltre il **30 giugno 2016**, corredata da documentazione relativa ad attività svolte rispondenti ai criteri individuati.
3. La mancata presentazione dell'istanza implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.
4. Il dirigente scolastico comunicherà, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola e con congruo anticipo, la scadenza per la presentazione dell'istanza . Nell'avviso saranno riportati anche il modulo per l'inoltro dell'istanza (vedere sezione VALUTAZIONE DEL MERITO) e il link per il download dei criteri.

Il Comitato di valutazione dà mandato al Dirigente scolastico di predisporre l'istanza per l'accesso da parte dei docenti al fondo di valorizzazione del merito.

Punto 3. Valutazione ponderale dei criteri di valorizzazione del merito dei docenti.

Nel ribadire che l'attribuzione del punteggio non ha una finalità tesa a voler dar vita ad una sorta di graduatoria tra docenti, ma unico scopo è quello di consentire la realizzazione di indici che decodifichino, in termini numerici, le azioni di miglioramento e, nello stesso tempo, offrire la possibilità di stabilire il punteggio minimo di sbarramento a partire dal quale i docenti potranno usufruire del beneficio, atteso altresì la necessità di rispettare il divieto di assegnare il bonus a pioggia, il Comitato delibera (**Delibera n. 5**) che saranno assegnatari del bonus i docenti i quali avranno cumulato un punteggio maggiore o uguale alla soglia di sbarramento corrispondente alla media aritmetica ottenuta sommando il totale dei punteggi realizzati dai docenti diviso per il numero dei partecipanti.

Punto 4. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica ai presenti che il bonus, riferendosi alla qualità del servizio e non tanto alla quantità, non è materia di contrattazione. Tuttavia, per trasparenza, saranno resi noti alla RSU di Istituto prima dell'individuazione degli assegnatari del compenso, i criteri di attribuzione di esso nonché quelli di ripartizione del fondo già approvati dal Comitato ma che ad ogni buon fine si richiamano ovvero la somma totale del bonus (risorse assegnate) sarà divisa per la somma dei punti riportati da tutti coloro che cumulano un punteggio maggiore o uguale alla soglia di sbarramento. Si otterrà così un punto di merito che verrà moltiplicato per il punteggio ottenuto dal singolo docente per determinare l'ammontare del bonus attribuibile.

In conclusione di seduta il Presidente ringrazia i componenti del Comitato per il proficuo lavoro portato avanti e per la fattiva collaborazione mostrata complimentandosi per la serietà e la serenità con cui è stato affrontato un tema così delicato e nuovo. Ringrazia il Dirigente Pane Teresa per il suo prezioso contributo. La condivisione unanime delle scelte, nell'ottica di sviluppare sempre più processi migliorativi all'interno dell'Istituzione scolastica, valorizzando la qualità delle professionalità interne sembra essere una garanzia perché la valutazione possa diventare una leva strategica di sviluppo.

Esauriti i punti posti all'O. d. G. e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18:00; del che si è redatto il presente verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, letto e condiviso dai presenti viene approvato all'unanimità.

IL SEGRETARIO
Docente Carmela MAIESE

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Enrica PAOLINO

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 -D.Lgs. n.39/1993